



Decreto Dirigenziale n. 2 del 15/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' MONTICELLO.- COD. SITO CSPI 2001C001 DEL COMUNE DI AIROLA (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- in data 11/05/2007 prot.n. 387, acquisito al prot. 2007.0423892, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Monticello – Codice sito 20001C0001, approvato con D.D. n. 68 del 15/06/2007;
- in data 27/01/2009 prot. n. 778 integrata con documentazione presentata con nota n. 1804 del 02.03.2009, è stato trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Airola (BN) ubicata in località Monticello, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2001C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Albino Riviezzo;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 31.03.09, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 37 del 29.04.2009 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Airola (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Airola (BN), più volte sollecitato, ha trasmesso in data 21/02/2011 prot. 1519 progetto preliminare, acquisito al ns. prot. n. 2011. 0137422 del 21.02.2011
- l'ex STAP di Benevento, con nota prot. 2012.0238820 del 28/03/2012 ha ulteriormente sollecitato il Comune ad adempiere;
- il Comune di Airola con nota 8424 del 21/10/2013, acquisita al ns. prot. 2013.0726561 del 22/10/2013, ha trasmesso un parziale progetto operativo di bonifica;
- questa UOD con nota prot. 0844846 del 10.12.2013, su richiesta della CTI non ha dato avvio al procedimento amministrativo richiedendo integrazioni progettuali;
- il Comune di Airola con nota 1114 dell'11/02/2014, acquisita al ns. prot. n. 0099230 del 11/02/2014 ha richiesto ulteriori 30 gg. di proroga;
- Il Comune di Airola con nota prot. 2530 del 31/03/2014, acquisito al ns. prot. 2014.0253496 del 09/04/2014, ha trasmesso le integrazioni richieste;

- La CTI, in data 15/04/2014 ha richiesto integrazioni/chiarimenti necessarie da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi;
- Questa UOD, prontamente, con nota prot. 2014.0312432 del 07/05/2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo ed ha convocato la Conferenza dei Servizi;
- In data 22/05/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti al progetto presentato ed è stata aggiornata al 04/06/2014;
- In data 04/06/2014 si è svolta la seduta di Conferenza dei servizi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti dell'ARPAC e con conseguente aggiornamento della Conferenza dei servizi per il giorno 08/07/2014;
- Il Comune di Airola con nota prot. 4982 del 27/06/2014, acquisito al ns. prot. 2014.0446308 del 30/06/2014, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- In data 08/07/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi con aggiornamento dei lavori al 15/07/2014 conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e smi e quello dell' Arpac, prot. 0040371 del 09/07/2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:
 - Per il controllo del raggiungimento della conformità delle acque sotterranee tramite l'attenuazione naturale effettuare il monitoraggio di tutti i pozzi e piezometri considerati nel Piano della Caratterizzazione e quelli progettuali con una frequenza almeno trimestrale, analizzando tutti i parametri per i quali si è riscontrato il superamento della CSC e comunicando alle Autorità competenti le date di effettuazione dei campionamenti e i relativi risultati analitici anche al fine di consentire l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza;
 - Realizzare la copertura superficiale finale della discarica secondo la stratificazione e gli spessori previsti dall'Allegato 1 punto 2.4.3. del D.Lgs. 36/2003 e dall'appendice 2 del P.R.B. di cui va eliminato lo strato 3 (membrana impermeabile di mm 4) riportato nell'elaborato I.03, il quale è mal collocato perché disposto al di sopra dello strato drenante, rendendo vana l'efficacia di quest'ultimo, e superfluo perché la funzione impermeabilizzante è già svolta dallo strato 5 (materasso bentonico);
 - Verificare preliminarmente la completa efficacia del sistema di drenaggio e captazione del percolato nel corpo di discarica al fine di avere garanzia della completa aspirazione di tutti i volumi attualmente giacenti in discarica e di quelli che si produrranno, per degradazione residuale dei rifiuti, successivamente al capping superficiale. Nel caso di inadeguatezza procedere al miglioramento del sistema con opportuna implementazione tecnica e funzionamento in continuo. Ciò si rende necessario sia in considerazione dell'elevata vulnerabilità delle litologie carbonatiche affioranti nell'area di sedime sia per la mancanza di adeguati sistemi di impermeabilizzazione del fondo;
 - Il piano di monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica (art. 8 comma 1 lettera m e dell'allegato 1 punto 2.3 del D. Lgs. 36/03; viene assunta come data quella di chiusura al conferimento di rifiuti) ed attuato secondo quanto previsto dall'allegato 2 punto 5, con la frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna-frequenza e misure gestione post-operativa) con l'eccezione delle acque sotterranee che fino al raggiungimento degli obiettivi di bonifica, ai sensi della D. Lgs. 152/06 dovranno essere controllate trimestralmente; per le acque sotterranee, oltre ai parametri di cui alla tabella 1 dovranno essere analizzati i parametri Cloruro di vinile e 1,2 Dicloropropano per i quali si è riscontrato il superamento delle CSC nella fase di caratterizzazione;
 - Relativamente al sistema di captazione del gas di discarica si prende atto di quanto riportato nelle integrazioni;
 - Si precisa che il Piano di monitoraggio e controllo in merito alle emissioni sarà rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo all' Albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;

- Effettuare una corretta gestione dei rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto secondo la normativa vigente, tenuto conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione;;
 - Comunicare preventivamente all'ARPAC e agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di Monitoraggio e controllo.
- Dell'ASL BN1, a firma della Dott.ssa Antonia Montella, la quale esprime parere sanitario favorevole nel rispetto delle raccomandazioni e/o prescrizioni impartite dall'ARPAC e a condizione che si provveda a porre in essere le azioni correttive atte a contenere potenziali molestie disagi derivanti dalle operazioni di bonifica e siano adottate le cautele a tutela della salute pubblica.
 - Questa UOD, in data 15/07/2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
 - Questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;
- Il Comune di Airola con nota prot. 5616 del 22/07/2014, acquisito al ns. prot. 2014.0513542 del 23/07/2014 ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 15/07/2014;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 68 del 15/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 37 del 29.04.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 15/07/2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento e dalla Posizione organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella decisoria tenutasi in data 15/07/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Airola (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Monticello – codice sito 2001C001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Albino Riviezzo e dei collaboratori Sig.a Schettini Carmen e Geom. Pasquale Ruggiero composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0513542 del 23.07.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 15.07.2014:

- | | | |
|------------|----|---|
| Tav. P.OP. | 01 | Relazione Tecnica Descrittiva; |
| Tav. P.OP. | 02 | Relazione Tecnica Piano di gestione in fase Post-Operativa; |

Tav. P.OP.	03	Corografia;
Tav. P.OP.	04	Planimetria Catastale Area;
Tav. P.OP.	05	Planimetria con Punti di investigazioni;
Tav. P.OP.	06	Planimetria Vincoli PRG vigente;
Tav. P.OP.	07	Relazione Descrittiva al Piano Originario di caratterizzazione – con indicazioni geologiche;
Tav. P.OP.	08	Relazione descrittiva prelievo campioni rifiuti;
Tav. P.OP.	09	Fotografie dell'area;
Tav. P.OP.	10	Planimetria area con indicazione pozzetti di raccolta percolato;
Tav. P.OP.	11	Planimetria area con indicazione reti drenaggi acque piovane;
Tav. P.OP.	12	Planimetria area con indicazione ripristino ambientale;
Tav. P.OP.	13	Particolari costruttivi;
Tav. P.OP.	14-bis	Computo metrico lavori - modificato;
Tav. P.OP.	15-bis	Elenco prezzi unitari – modificato;
Tav. P.OP.	16-bis	Stima incidenza sicurezza – modificata;
Tav. P.OP.	17-bis	Stima incidenza manodopera – modificata;
Tav. P.OP.	18	Cronoprogramma lavori;
Tav. P.OP.	19-bis	Quadro Economico riepilogativo – modificato;
Tav. I.01		Relazione di accompagnamento – integrazioni e chiarimenti;
Tav. I.02		Verbale Prot. 2009.0282353;
Tav. I.03		Configurazione copertura area discarica;
Tav. I.04		Tabelle dati pluviometrici;
Tav. I.05		Tabella scheda FIR/ DDT percolato;
Tav. I.06		Valutazione quantità percolato;
Tav. I.07		Planimetria posizionamento sfiati biogas;
Tav. I.08		Stima costi monitoraggio.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Airola è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Airola (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano